

Segreteria Nazionale :
Viale Pasteur, 10
00144 Roma

Sede Legale:
Via Petitti, 16
20149 Milano

Roma, 20/11/2009

OGGETTO: CORSO SIMFER A FERRARA

Nei giorni 12 e 13 Novembre si è svolto a Ferrara il Corso Simfer intitolato "I nuovi LEA – La centralità del territorio nei percorsi di cura in medicina riabilitativa". Assortopedia ha partecipato ad una Tavola Rotonda in cui si sono alternate le diverse opinioni sul possibile emanando testo di riforma.

Tutti i relatori hanno dovuto necessariamente premettere che i loro lavori di analisi si basano sull'ultima bozza di riforma conosciuta, e cioè quella dell'Aprile/Maggio 2009. Non è dato sapere se nel frattempo si sono accreditate ulteriori bozze di provenienza regionale e/o ministeriale.

Sono risultate particolarmente interessanti le relazioni del dr. Nicola Falcitelli (già Direttore della Programmazione Economica presso il Ministero della Sanità) e dell'Ing. Renzo Andrich (Don Gnocchi) che hanno illustrato i capisaldi e la metodologia della riforma.

I capisaldi fondamentali della riforma, sommariamente, sono risultate essere: l'estensione dell'elenco degli aventi diritto, la conferma dell'impianto che prevede gli elenchi 1, 2A, 2B e 2C; l'elenco 2C (prestazioni professionali) dovrebbe contenere prestazioni pre-prescrizione (consulenza per prescrizione di particolari ausili di serie, su misura e ausili informatici) e prestazioni post-prescrizione di adattamento/personalizzazione di ausili di serie; promozione della gestione domiciliare dell'Assistito; la previsione di tutte le tipologie di ausilio per le varie situazioni di disabilità che dovrebbe rendere superfluo l'istituto della riconducibilità, anche a fronte di un Nomenclatore flessibile rispetto alle tecnologie e al bisogno, con elenchi da aggiornarsi periodicamente; il rispetto della codificazione ISO 9999 in cui il codice delle lavorazioni sarà il codice di 3° livello "90", per gli aggiuntivi il "91" e per le riparazioni il "92"; le descrizioni dovranno essere più aggiornate e prestazionali, piuttosto che normative; accreditamento delle aziende in base a requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi e formativi. Tali requisiti costituiranno il livello minimo che le Regioni potranno poi incrementare.

I relatori hanno precisato trattarsi di linee guida prese in carico dalla Conferenza Stato-Regioni, poi entrate in un contesto politico/economico che dovrebbe aver modificato di poco l'impianto di fondo, ma di cui si hanno comunque notizie estremamente frammentarie e, talora, contraddittorie.



La Segreteria vi terrà informati sugli sviluppi della riforma.

Distinti saluti,

IL SEGRETARIO
Michele Clementi

